



## ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI ONLUS

### **Resoconto finale Convegno “Fortificazioni, Memorie, Paesaggio” per i 50 anni dell’Istituto Italiano dei Castelli**

L’Istituto Italiano dei Castelli – 50 anni al servizio della tutela e salvaguardia delle strutture fortificate

Si è concluso nel migliore dei modi il convegno scientifico per i 50 anni dell’Istituto Italiano dei Castelli “Fortificazioni, memoria, paesaggio”.

L’ultima giornata, dedicata alla storia dell’Istituto e al Premio per le tesi di laurea, ha riscontrato un ottimo successo coinvolgendo diverse realtà che hanno conosciuto, in tale occasione, l’Istituto.

Grande soddisfazione è stata espressa anche dal Presidente, Fabio Pignatelli della Leonessa: «Erano tanti anni che non si organizzava un convegno di questa portata. C’è stata una grossa risposta e un’ottima partecipazione, senza considerare l’alta qualità degli interventi proposti dai numerosi relatori. Nell’ultima giornata, dedicata anche ai premi di laurea, è stato emozionante rivedere tutti i poster premiati e i tesisti che hanno affrontato tematiche relative alle fortificazioni!»

Una scelta complessa, quella fatta dal Consiglio Scientifico dell’Istituto che ha selezionato 44 relatori e 118 interventi poster vagliando gli oltre 150 contributi pervenuti alla segreteria. «Abbiamo scelto – dichiara Vittorio Foramitti, Presidente del Consiglio Scientifico dell’Istituto – i contributi più interessanti per apporto scientifico e temi trattati nelle diverse discipline che concorrono allo studio e ricerca sul tema dei castelli, dalla storia e archeologia sino a conoscenza, restauro e conservazione con contributi provenienti da tutte le regioni d’Italia.

Tutte le relazioni sono state di alto livello scientifico e hanno messo in luce molti aspetti innovativi favorendo il confronto tra diverse discipline e ambiti di studio».

Pareri positivi sono stati espressi anche da parte dei presidenti di sezione, presenti in occasione delle tre giornate e dal Segretario Generale, Giuseppe Iacone.

«Vi è stato un grande interesse nei confronti dell’Istituto e non possiamo che ritenerci soddisfatti. Le relazioni sono state multidisciplinari e hanno raccontato tutti gli aspetti della cultura castellana. A renderci particolarmente orgogliosi è anche la cospicua adesione di un ottimo gruppo giovani che avvicinandosi all’Istituto e alle sue tematiche, pone le basi per il prossimo futuro. Abbiamo inoltre posto le condizioni per avere contatti anche con organizzazioni internazionali. Tra queste Europa Nostra e l’organizzazione spagnola Amigos de los Castillos che non ha potuto partecipare al Convegno ma è già strettamente collegata con noi per iniziative future».

L’Istituto, ha chiuso dunque la tre giorni raccontando le molteplici attività, che spaziano dalle pubblicazioni (tra queste anche le riviste, edite con continuità, Cronache Castellane e Castellum), i viaggi di studio, i premi di laurea, le giornate nazionali dei castelli e il confronto costante con altre realtà attive sul territorio.

Tra gli ospiti dell'ultima giornata, anche Gilberto Zinzani direttore di "People & Cities of Europe GEIE", Marina Senin Forni, Presidente della delegazione Emilia-Romagna del Fondo Ambiente Italiano, Liviana Zanetti, Presidente dell'Associazione Promozione Turistica dell'Emilia Romagna, Daniele Donati, Presidente del Comitato Scientifico per il Piano Strategico Metropolitano di Bologna, Francesco Cavazza Isolani, Presidente della sezione Emilia-Romagna dell'Associazione Dimore Storiche Italiana, Giulio Volpe, Avvocato dei beni culturali e vice-presidente di Italia Nostra, Sezione di Bologna, Walter Landi, Consigliere direttivo del Südtiroler Burgeninstitut, Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente del Consorzio per la salvaguardia del Castelli storici del Friuli Venezia Giulia, e Donatella Jager Bedogni, Presidente dell'Associazione Amici di Matilde di Canossa e del castello di Bianello







